GLI EPISODI DEL TORNEO DEI CALCIATORI

Vittoria della Fiorentina e pareggio del Livorno
Nella Serie C: Prato e Lucchese appaiate al comando

Fiorentina-Salernitana 4-0

Un facile galoppo di salute della Fiorentina che ha messo a fuoco i propri reparti alla vigilia della «serie dura» del campionato, ed una gara in cui interesse è caduto dopo appena dieci minuti di gioco. La Salernitana si è rivelata subito di classe troppo modesta per competere con vantaggio contro quella viola: inferiore come preparazione, battutissima in linea tecnica essa ha retto solo per spirito di bandiera senza riuscire tuttavia ad evitare una grave sconfitta. Non mancano nelle sue file uomini di valore: Saracino, Jacovazzi, Margiotta, Colaneri, tanto per fare dei nomi, ma è tutta l'impostazione del gioco che non va e risente dannosamente di certe imprecisioni e incertezze che vanno a tutto scapito del rendimento. Voccia al centro della mediana, ha girato spesso a vuoto e Mosele, troppo spesso fuori dei pali alla ricerca di una palla introvabile, non è più il bel portiere di un tempo. Qualcosa di buono l'undici granata l'ha fatto all'attacco dove Margiotta s'è messo in luce come ottimo centravanti, ben coadiuvato dall'ex juventino Colaneri: troppo poco per mettere in imbarazzo i viola.

Il vero volto della Fiorentina si è visto nei primi dieci minuti. La squadra è partita a grande andatura, come decisa a farla finita subito; gioco da grande squadra, manovre perfette che portano i viola a semicerchio davanti alla rete avversaria. Sotto questa girandola di colpi la Salernitana ripiega affannosamente annaspa per due minuti, poi cade. Allungo di Magli in profondità: Gei, che sarà protagonista di una bella gara, traversa a Menti che rimanda al centro; questa volta Gei tira e Mosele respinge a mani aperte arriva Gritti al galoppo e mette in rete. Andati in vantaggio, i viola mettono presto il risultato al sicuro: altri cinque minuti di sarabanda in area granata, ed ecco una nuova brillante manovra degli attaccanti: Menti, Gei, Morisco, Gritti: la palla va dall'uno all'altro che è un piacere. E nessuno degli avversari che riesca ad intervenire efficacemente. Ma Gritti è stretto da presso e allora rovescia di nuovo a Gei. Il tiro a volo del centravanti è violento e preciso. La palla scuote la rete, nell'angolo sinistro: tristemente Mosele la raccoglie.

Due goals in sette minuti e, quel che più conta, la dimostrazione di una Fiorentina in brillanti condizioni, lanciatissima: tutti i reparti che collegano e un attacco che fila a meraviglia nel quale l'intesa si fa ogni giorno più perfetta ed il senso della rete sempre più marcato. Si distendono ancora all'offensiva i viola minacciando sovente la porta ospite. Quanti goals vuol dunque fare oggi la Fiorentina? Fate piano, ragazzi, serbatene qualcuno per domenica, ce ne sarà bisogno. Ed i «ragazzi» fanno piano; al quarto d'ora riprendono fiato, ormai la vittoria è assicurata e convien risparmiare energie.

Allora la Salernitana si affaccia timidamente nella metà campo viola e Griffanti, rimasto fino allora a contare i fili d'erba, tocca la prima palla su calcio di punizione: una palla facile che gli arriva come una carezza. Poi Margiotta comincia a dar vigore alla propria linea, la cui attività aumenta notevolmente, favorita dal comportamento della Fiorentina che lascia sbizzarrire gli avversari, pur controllandone autorevolmente il gioco. E' così che di situazioni veramente pericolose per la rete di Griffanti non se ne registra alcuna, mentre dal lato opposto una improvvisa incursione viola mette lo scompiglio fra i difensori granata: Mosele esce per acchiappare il pallone e rimane con un pugno di mosche in mano; mischia davanti alla rete incustodita con dieci uomini che si contendono la palla e Mosele che va dall'uno all'altro e sempre la palla gli sfugge. Poi gioco a metà campo: qualche azione di qua e di là parate di Griffanti su tiri di Margiotta e Colaneri e risposte di Gritti e Morisco.

La Fiorentina fa le cose con giustizia. Due goals ha marcato nel primo tempo e due ne marca nella ripresa. Sette minuti di gioco alterno ed ecco un lungo tiro di Rallo, spiovente sulla porta granata: da una parte esce Mosele di corsa dall'altra arriva Gritti. Il portiere entra a vuoto, il viola invece va giusto sulla palla: colpo di testa preciso. Tre a zero. Intanto la Salernitana ha operato degli spostamenti: Saracino va a medio centro ed il suo posto è preso da Tori, mentre Voccia finisce ad interno sinistro. Con tre goals al passivo, manifestamente inferiore, la Salernitana non molla: insiste anzi nel portarsi avanti, nel tentativo di segnare almeno una volta, per la soddisfazione di vedere anche Griffanti chinarsi per raccattare la palla in rete. Macchè! Invano si sforzano Margiotta Colaneri, Volpe, Onorato: la difesa viola è dura, oh, com'è dura!

Da parte loro gli attaccanti fiorentini ottengono tre corners quasi consecutivi e sull'ultimo, al 20', segnano ancora. Raccoglie il tiro Biagiotti che indirizza senz'altro a rete: la palla sembra innocua, ma su di essa giunge il solito Gritti che la devia di quel tanto che basta per battere di nuovo Mosele.

Sul quattro a zero si può attendere tranquillamente la fine: l'interesse langue sempre più ed anche il tifo tace ormai. Senza emozioni si assiste ad una parata in tuffo di Griffanti su tiro di Colaneri, ad un angolo contro la Fiorentina e, allo scadere del tempo, ad un tiro a lato di Gritti.

ROBERTO GAMUCCI

***

Fiorentina: Griffanti; Eliani, Piccardi; Rallo, Avanzolini, Magli; Menti, Biagiotti, Gei, Gritti, Morisco.

Salernitana: Mosele; Lomi, Amenta; Saracino, Voccia, Jacovazzi; Colaneri, Volpe, Margiotta, Tori, Onorato.

Arbitro: Orlandini di Roma.

Roma-Pro Livorno 2-2

Roma, 11.

In una cornice imponente di pubblico si è svolto allo stadio l'atteso incontro fra labronici e giallo rossi conclusosi con la divisione dei punti. Il Livorno ha giocato una carta importante per la lotta al quarto posto conteso dai cugini fiorentini ma l'incontro è stato uno dei più poveri di contenuto tecnico ai quali si è assistito in questo campionato.

Comunque la squadra labronica ha ben meritato il successo riportato sul difficile campo romanista: salda in difesa, specie in Soldani, con una mediana continua e in fiato che ha svolto un gioco prevalentemente guardingo, haavuto in Degano, Raccis e Piana, tre uomini di punta insidiosi che sono riusciti a mettere in orgasmo la difesa avversaria.

Della Roma si è imposto in difesa Andreoli con i suoi interventi decisi e Matteini nei mediani. Marasma e indecisione all'attacco dove Kriezu, francobollato a dovere, non ha reso quanto di solito.

E' la Roma che parte subito all'attacco e al 2' Giudici è chiamato al lavoro su tiro di Amadei. Al quarto è Raccis che insidia la rete romanista con un tiro. Angolo contro la Roma ricambiato al 10'. Al 15' primo punto dei romani. Kriezu irrompe su un pericoloso pallone ma è fermato con uno sgambetto al limite dell'area. Batte Salar e il pallone, respinto corto da Lovagnini, è ripreso di testa da Schiavetti che insacca in rete. Al 18' angolo a favore degli ospiti e due minuti dopo il pareggio amaranto. Degano si beve il suo mediano e da fondo campo centra, Piana al volo rovescia in rete imparabilmente. Al 28' la Roma è nuovamente in angolo. Al 35' scaturisce una confusa azione sotto la rete giallo rossa: Zidarich II per ultimo ha la palla e rende vano il tuffo di Risorti portando la propria squadra in vantaggio.

E' da poco scoccato il primo minuto di gioco della ripresa quando Kriezu da fondo campo rovescia verso la porta livornese: il vento imprime al pallone una traiettoria imprevista, Giudici annaspa a vuoto e il pareggio è cosa fatta. Chi fermerà più la Roma? Lo stadio è tutto un incitamento. Trascorrono invece i minuti e il punteggio non subisce variazioni. Al 20' gli amaranto sono in angolo ma non si passa. Il gioco è ora a base di passaggi in avanti all'impazzata, mentre il vento spinge la palla verso il fondo e le rimesse in gioco dei terzini amaranto non si contano. Nel frattempo Capaccioli si vede costretto a uscire dal campo per uno strappo muscolare e rientrerà all'ala sinistra. Al 22' anche Spagnoli s'infortuna e subito dopo il Livorno è in angolo. Un'azione di contropiede del trio di attacco livornese è salvata faticosamente da Andreoli e subito dopo il fischio finale.

***

Roma: Risorti; Contin, Andreoli; Matteini, Salar, Iacobini; Kriezu, Daggiasiti, Amadei, Schiavetti, Urilli.

Livorno: Giudici; Soldani, Lovagnini; Spagnoli, Zidarich I, Capaccioli; Piana, Stua, Raccis, Zidarich II, Degano.

Arbitro Gamba di Napoli.

I risultati

LEGA NORD — Serie A

Internazionale-* Milan 2-0.
* Venezia-Torino 2-1.
* Juventus-Atalanta 2-0.
* Genova-Modena 0-0.
* Bologna-Vicenza 2-1.
* Brescia-Doria 2-0.
Sampierdarena-* Triestina 1-0.

LEGA CENTRO SUD — SERIE A-B

* Fiorentina-Salernitana 4-0.
* Bari-Lazio 1-0.
* Roma-Pro Livorno 2-2.
* Napoli-Anconetana 2-0.
* Palermo-Pescara 1-0.

SERIE B-C — Girone A

* Vogherese-Pro Vercelli 1-1.
* Novara-Cuneo 0-0.
* Vigevano-Sestrese 2-0.
Biellese-* Piacenza 2-1.
* Casale-Savona 4-1.

SERIE C — Girone A

* Prato-Lucchese 2-1.
Pistoiese-* Montevarchi 2-0
* Empoli-Signe 1-0.
* Viareggio-S. Giovanni 1-0.
* Carrarese-Grosseto 4-0.
* Pontedera-Orbetello 6-1
* Pisa-Arezzo 5-2.

I DIVISIONE — Girone A

Assi-* Fiorenza 4-0.

Girone B

* Lastrense-Montalese 3-0.

Girone E

* Andrea Doria-UFE Fossola 4-2.

INCONTRI AMICHEVOLI

Pro Firenze-* Poggibonsi 3-2.
* Olimpia-Aurora 3-0.
* Scintilla Riglione-Audace Livorno 3-2.
* Iride-Juventus 4-3.

Le classifiche

LEGA NORD — Serie A

	Partite G.	V.	N.	P.	Goal F.	S.	P.ti
Internazionale	17	12	4	1	38	14	28
Torino	16	12	2	2	42	12	26
Juventus	16	8	8	0	27	14	24
Triestina	17	6	6	5	16	16	18
Bologna	17	7	3	7	21	19	17
Brescia	17	6	5	6	20	20	17
Modena	17	4	9	4	12	12	17
Milan	17	6	6	5	22	28	16
Doria	17	4	7	6	19	19	15
Venezia	17	3	7	7	12	19	13
Sampierdarena	17	5	3	9	15	31	13
Vicenza	17	5	2	10	21	25	12
Atalanta	17	3	4	10	8	19	10
Genova	17	3	4	10	9	36	10

LEGA CENTRO SUD — SERIE A-B

Roma	14	8	5	1	19	9	21
Napoli	13	8	4	1	18	4	20
Bari	14	9	1	4	22	15	19
Fiorentina	14	8	1	5	24	13	17
Pro Livorno	13	6	4	3	18	10	16
Palermo	13	5	2	6	9	12	12
Pescara	14	3	5	6	16	15	11
Salernitana	14	5	1	8	16	24	11
Lazio	14	3	4	7	11	17	10
Siena	13	2	5	6	8	19	9
Anconitana	14	1	2	11	7	29	4

SERIE C — Girone A

Lucchese	16	10	2	4	47	14	22
Prato	16	8	6	2	40	17	22
Pistoiese	16	7	7	2	22	15	21
Empoli	16	8	4	4	27	16	20
Viareggio	16	7	6	3	33	23	20
Carrarese	16	7	5	4	40	24	19
Pontedera	16	8	3	5	35	24	19
Signa	16	7	3	6	22	24	17
Arezzo	16	4	6	6	23	22	14
Pisa	16	6	1	9	26	30	13
Grosseto	16	4	4	8	22	37	12
San Giovanni	16	3	4	9	20	28	10
Orbetello	16	4	1	11	29	69	9
Montevarchi	16	2	2	12	0	57	6

Burrasca finale

Pistoiese-Montevarchi 2-0

Montevarchi, 10.

La Pistoiese ha conquistato una preziosa vittoria sul terreno montevarchino, una vittoria che sarebbe stata molto più apprezzabile se non fossero intervenuti incidenti che, tuttavia, non riguardano la squadra, bensì il direttore di gara il quale non ha concesso un calcio di rigore ai rosso-blu al 35.o della ripresa. A questo punto il pubblico ha vivacemente protestato contro l'operato dell'arbitro Pera. C'è stato anche un tentativo di invasione del campo che è stato subito neutralizzato dall'intervento deciso dei dirigenti del Montevarchi e degli stessi giocatori rosso-blu.

E' stato un vero peccato che siano accaduti questi incidenti giacchè la partita era filata liscia e regolare.

Il numeroso pubblico, all'inizio della gara, aveva sperato in una buona prova dell'undici beniamino il quale si mostrava particolarmente aggressivo e vivace nelle sue azioni di punta. Anche le sporadiche offensive pistoiesi venivano bene neutralizzate dalla difesa locale. Ma lentamente le speranze del pubblico impallidivano poichè lal Pistoiese riprendeva decisamente quota fino a mostrarsi particolarmente pericoloso ed era allora la difesa rosso-blu che doveva lavorare sodo ed in continuità.

Il primo tempo si chiudeva, ad ogni modo, con un niente di fatto che esprimeva esattamente l'andamento dei primi 45 minuti di gioco. C'era stato, in definitiva, un equilibrio. Molte erano state le occasioni di segnare per i rosso-blu, ma sotto la porta arancione, gli attaccanti locali si mostravano quasi timorosi e quando ciò non avveniva, pensava la difesa pistoiese a liberare l'area propria.

La ripresa doveva essere quella decisiva. E doveva decidersi a favore della Pistoiese. L'unità arancione manovrava con intelligenza :i suoi temi offensivi erano brillantemente svolti da tutto il blocco della squadra e la superiorità degli ospiti si concretava al 30.o con un goal di Dugini che l'attaccante otteneva in un'azione confusa sotto la porta difesa dall'ottimo Ricci.

Al 40.o, cinque minuti dopo lo episodio del mancato calcio di rigore, quando ormai lo sbandamento era intervenuto nelle file dei valdarnesi, non era difficile alla Pistoiese, segnare ancora per merito di Dugini.

Ma il pubblico ormai innervosito aveva abbandonato ogni interesse alla gara che la Pistoiese ha vinto.

La squadra arancione è piaciuta. Sopratutto il suo sestetto difensivo ha giocato ottimamente. Nella mediana ha soddisfatto in special modo Faccenda. Ed all'attacco c'e stata dell'indecisione nella soluzione finale di tutte le azioni condotte con un concetto tecnico di ragguardevole valore.

Certo, la Pistoiese deve dare p'ù consistenza al suo gioco d'attacco se vuole affrontare con successo le squadre che ora le stanno davanti in classifica.

Otto angoli sono stati tirati a favore degli ospiti, quattro per il Montevarchi.

Ecco la formazione delle squadre:

Pistoiese: Vellutini; Pesi, Donati; Piram, Frugoli, Faccenda; Taiti, Stilli, Cecchi, Dugini, Petri.

Montevarchi: Ricci; Betti, Giunti; Vanzi, Curti, Morandini; Tarsioni, Venditti, Scarnicci, Loretti, Pintossi.

Arbitro Pera di Firenze.

Le partite minori

Pro Firenze-Poggibonsi 3-2. — La squadra fiorentina con il suo bel gioco ha riportato un'altra convincente vittoria. Hanno segnato per la Pro Firenze Piccioli, Barucci e Lenci; per il Poggibonsi Renoldi e Simoris.

Assi-Fiorenza 4-0. — L'Assi, con un gioco fresco e spigliato, e grazie alle velocissime puntate delle ali, ha superato lo sfavore del campo, imponendo all'avversario una netta superiorità. Tre punti venivano segnati nel primo tempo, due da Ercoli e uno da Pillori. Nella ripresa era Gregori che, su rigore, marcava ancora per l'Assi.

LA VEDETTA RAGGIUNTA

Prato-Lucchese 2-1

(Dal nostro inviato speciale)

Prato, 10.

Grande giornata di sport a Prato. Grande fervore ovunque e folla, folla dappertutto. Un esaurito quale gli era mai veduto sugli spalti dello Stadio Pratese. La partita era di quelle che si possono chiamare di gala, di quelle che tengono acceso l'entusiasmo per tutta la settimana della vigilia e delle quali si parlerà ancora, e a lungo. La Lucchese giungeva a Prato col bastone di comando ed il Prato, lo spodestato da quel posto a cui rimaneva aggrappato fin sulla soglia del girone di andata, era là, tutto proteso per il supremo tentativo di affiancarsi alla vendetta. C'è riuscito, il Prato. Ha vinto e, come si dice, convinto. Ha vinto in virtù d'un più fervido spirito di agonismo, in virtù d'una più decisa volontà, in virtù, infine, d'un gioco più maschio. E la Lucchese, a cui è piaciuto per tutta la durata della partita, adagiarsi sul ricamo d'un gioco tutto merletti e tutto fronzoli, ha dovuto cedere alla fine. Cedere, ma con onore, con grande onore, anzi, chè fino all'ultimo le sorti della gara sono state indecise e proprio sul finale i rosso-neri hanno dato fondo alle loro più riposte energie per agguantare il pareggio. Secondo i lucchesi, anzi, il pareggio era cosa fatta esattamente al 21.o della ripresa, quando Castelli II ha messo in rete un facile palcne, ma l'arbitro ha annullato il goal per fuori gioco dell'ala sinistra. Abbiamo udito proteste anche vivaci dei giocatori lucchesi dopo la partita. Ma, diciamo con tutta franchezza che non siamo con essi d'accordo, e che il fuori gioco era palese. Bene ha fatto quindi l'arbitro Piselli ad annullarlo e d'altronde il suo fischio è stato così tempestoso da non mettere in dubbio la prontezza e la giustezza della decisione. A proposito dell'arbitro sig. Piselli, diremo, giacchè siamo in argomento, che la sua direzione è stata ineccepibile: un modello di precisione di imparzialità.

Tornando alla gara, diremo che essa è stata interessante. Combattuta con lealtà dagli atleti impegnati nella bella e vibrante contesa.

La superiorità del Prato è stata netta. Con quel suo gioco fatto di improvvisazione ed animato da una straordinaria velocità, il Prato ha subito severamente impegnato Garbo e l'ha battuto al 2.o minuto con Angelini. Ecco come è andata: Pucci di testa ha lanciato Chiavacci e questi, prontamente, ha consegnato a Ferrari. Immediata centrata dell'ala sinistra e tiro fulmineo di Angelini. Rete da manuale Il Prato domina visibilmente la situazione. I suoi primi minuti sono sfolgoranti: la Lucchese si difende con calma e Garbo è il protagonista più ammirato in questo periodo durante il quale il lavoro non gli è certo mancato. Sodini, Chiavacci e Caramelli sono spesso di scena e se Angelini fosse riuscito a sfruttare le favorevoli occasioni presentatigli, molto probabilmente la roccaforte rosso-nera sarebbe caduta ancora. Ma la Lucchese ha saputo resistere con calma e disinvoltura e, esauritasi l'offensiva bianco-azzurra, ecco la squadra ospite entrare progressivamente in una azione offensiva. Lanciata da una mediana robusta e dalle due mezze ali instancabili, la squadra si porta in avanti. Controbattuta dalla mediana contendente, la prima linea lucchese ben raramente è a contatto dell'area del Prato. Senonchè al 31.o minuto, nell'unica azione portata a fondo, la Lucchese pareggia: centrata esatta di Giunti, intervento pronto di Peri e Gori è battuto. Goal, anche questo bellissimo, che rinfranca i lucchesi, ma non addormenta il Prato che reagisce vivacemente.

E' nel secondo tempo che le sorti si decidono. Il Prato scatta superbamente all'inizio della ripresa e, dopo una fuga di Giusti al 6.o minuto che suscita i brividi nella folla, ecco, al 10.o, Ferrari rimettere in gioco un pallone che pareva destinato al fondo. Pucci, con foga leonina, entra sulla palla, e con tiro dosatissimo mette sullo schieramento pratese davanti a Garbo. E qui Angelini ha uno scatto prontissimo. Goal. E' questo il goal della vittoria, poichè la Lucchese, pur reagendo generosamente, deve ancora subire, nel complesso, la prevolenza del bianco-azzurri, che ormai sentono in pugno la preziosa vittoria.

Non completamente in chiave la difesa pratese con un Rossi leggermente incerto; sicura invece in Pugi ed in Gori raramente impegnato. Pucci è rientrato e si è giostrato con il suo caratteristico stile. E Cambi non ha avuto soluzione di continuità nelle sue azioni. Ma Fiebus è un bel giocatore classico che ha superato i suoi compagni di linea. Pieno rendimento hanno offerto Chiavacci e Sodini. E non senza la necessaria efficacia Caramelli e Ferrari. Ed in quanto ad Angelini, bastano i suoi due goals a minimizzare alcuni momenti incolori della sua partita.

La Lucchese, pur battuta, esce con ogni onore dalla contesa. Eccellente la mediana, generosa in Paolinelli e Giannotti e fredda ma ragionata in Brondi I. Miniati e Michelini hanno costruito con intelligenza e Giusti è stato scattante e pericoloso. Buona la prestazione di Peri e ben frenata la intraprendenza di Catelli II.

Assai ordinata la difesa con Raggianti e Brondi II. Nulla poteva fare Garbo sui due palloni che lo hanno battuto.

Pubblico corretto. Circa 6000 spettatori. Due angoli per il Prato. Uno per la Lucchese.

ITALO MARCHI

***

Le squadre:

Lucchese: Garbo; Ragghianti, Brondi II; Giannotti, Brondi I, Paolinelli; Giusti, Miniati, Catelli II, Michelini, Peri.

Prato: Gori; Rossi, Pugi; Cambi, Pucci, Fiebus; Caramelli, Sodini, Angelini, Chiavacci, Ferrari.

Arbitro Piselli di Firenze.

Un goal a sorpresa

Viareggio-San Giovanni 1-0

Viareggio, 10.

La partita, tirata a tutta andatura da un San Giovanni sorprendente per vitalità e freschezza, e da un Viareggio inferiore al normale rendimento e alquanto sconclusionato nelle risoluzioni finali, ha avuto inizio con un leggero ritardo sull'orario previsto poichè la squadra ospite giungeva a Viareggio solo pochi minuti prima dell'incontro a causa di incidenti di macchina. L'arbitro Cantini di Livorno, abbastanza energico e oculato, ha appena fischiato l'inizio che subito i locali irrompono in area valdarnese mettendo a repentaglio la rete difesa dall'improvvisato portiere Varaldo con un tiro di Bertolucci, il quale passa rasente al montante. Sembra che i viareggini non scherzino e abbiano voglia di conseguire una delle loro ormai famose vittorie a largo punteggio, ma non sarà così, poichè nel corso della partita verrà fuori un San Giovanni puntiglioso ed energico nel ribattere ogni azione e anche qualche volta pericoloso nell'attacco. Al sesto minuto, il Viareggio va la vantaggio. Azione sulla sinistra impostata da Pini, palla a Bertolucci poi a Lippi che tira. Un difensore del S. Giovanni respinge corto e la palla va a Taccola che rispospinge in avanti, ma senza convinzione. Tiro niente affatto pericoloso e Varaldo è sulla palla pronto alla presa, senonchè, o per un balzo ingannatore, o per il sole che impedisce una chiara visuale, il giovane improvvisato portiere degli ospiti si lascia sfuggire la presa e la palla rotola lentamente in rete fra la costernazione dei valdarnesi. Ci si aspetterebbe un suggello a questo goal-beffa da parte dei bianco-neri un altro punto che ci persuadesse della loro superiorità, ma essa non viene e sono invece gli ospiti a portare qualche puntata offensiva poggiando in prevalenza sullo svelto Magherini. La difesa zebrata però rintuzza bene ogni velleità degli ospiti e la mediana è inesauribile nel lanciare l'attacco all'arrembaggio della rete di Varaldo, il quale si farà perdonare l'errore iniziale con una serie di parate belle e convincenti. E' qui che ci si accorge della giornata di cattiva vena degli attaccanti zebrati, in special modo di Taccola e Bandini, a proposito del quale abbiamo trovato inesplicabile avere tolto di squadra Stagi che negli ultimi incontri si era dimostrato abbastanza svelto e a posto. Verso la fine del primo tempo, solo la fortuna ha salvato il San Giovanni da un altro punto. Infatti, Pini, a conclusione di un'azione in linea, tirava alto e la traversa respingeva.

Nella ripresa identica fisionomia di gioco. Attacchi ripetuti e inconcludenti dei bianco-neri, parate di Varaldo su tiri di Pini, Bertolucci e Taccola. Un tiro di punizione dal limite, concesso al Viareggio e calciato da Bertuccelli, viene parato bene in tuffo da Varaldo che devia il pallone sul palo sinistro della porta. Il San Giovanni è tutto in difesa e si distinguono nel lavoro di arginamento due mediani Pini e Pucci finchè, in un improvviso capovolgimento di fronte, Magherini sfugge a Bertuccelli e Tavoletti deve uscire di porta e buttarglisi ai piedi per impedire la segnatura. Innumerevoli azioni anche pregevolmente ben costruite sono sciupate dai bianco-neri, ormai innervositi, dopo di che l'ala destra Donati del San Giovanni, imbeccato da Tampucci, perde per precipitazione una buona occasione di pareggiare.

SAN GIOVANNI: Varaldo; Buonaccorsi, Verzetti; Ermini, Pini, Pucci; Donati, Neri, Tampucci, Franci, Magherini.

VIAREGGIO: Tavoletti; Bertuccelli, Gamboni; Zappelli, Cellai, Porretta; Bandini, Lippi, Taccola, Bertolucci, Pini.

RAFFAELLO PALANDRI
redattore responsabile

CHIARA SUPERIORITA' PISANA

Pisa-Arezzo 5-2

Pisa, 11.

Un risultato così clamoroso era davvero inatteso. I tifosi sono usciti dal campo dell'Arena Garibaldi soddisfatti dei propri giocatori Quando una compagine vince con un punteggio simile nei confronti del diretto avversario il commento è facile. Tutta la squadra, dopo le critiche fatte per tutto il girone di andata, merita ora di essere elogiata in pieno. Ogni reparto ha assolto il suo compito in modo da imporsi ai suoi avversari superandoli in tattica, gioco tecnico, velocità, astuzia; in una parola gli amaranto aretini, pur contrapponendo ai nero-azzurri pisani quanto era nelle loro possibilità, non hanno potuto impedire di essere battuti così largamente.

Vigile, accorta, precisa, la linea mediana; veloce e sbrigativa la prima linea, che ha avuto in Grillone il suo miglior uomo, che ha marcato quattro delle cinque reti.

Che dire degli ospiti con un risultato simile? Non ha bene impressionato il portiere, che si è lasciato cogliere molte volte spiazzato. Imprecisi i terzini come colpitori e poco potenti nei rimandi; inefficace il gioco della seconda linea sia in difesa che all'attacco. Con una squadra in queste condizioni la linea attaccante si è salvata e si è posta all'attenzione dei critici. Essa è composta di un quintetto veloce e assai pericoloso: i due punti segnati sono merito di questi attaccanti che, pur dovendo lasciare le due mezze ali a rinforzare la mediana, hanno potuto conseguire una marcatura. Il migliore fra i cinque è Collimedaglia.

La cronaca si riduce alla marcatura delle reti. Il primo punto è stato segnato da Taccola, su respinta del portiere aretino, quindi ripreso da Loni, che passa nuovamente al suo compagno che segna al 17'. La seconda rete è di Grillone su centro di Loni al 23'. Il primo tempo termina così con due a zero.

Nella ripresa è ancora Grillone che al 12', con un'azione tutta personale, batte il guardiano aretino. Al 16' Colombo dell'Arezzo, su centro di Bruschi, segna il primo punto per la sua squadra. Al 21' è ancora di scena Grillone che, su azione Ferrari-Loni, manca il quarto punto per il Pisa; un minuto dopo l'aretino Bruschi sorprende la difesa pisana e segna il secondo punto per la sua squadra e finalmente al 34' una seconda azione personale di Grilone che, scartando due avversari, riesce a battere ancora il portiere dell'Arezzo. Altri tiri del Pisa e poi il fischio finale dell'arbitro.

L'Arezzo era mancante del centro avanti Rovelli. Le squadre hanno giocato nelle seguenti formazioni:

«Arezzo»: Sarri; Gallorini, Crocini; Giannini, Gambi, Amelotti; Colombo, Collimedaglia, Falcioni, Rossi, Bruschi.

«Pisa»: Malerbi; Del Pecchia, Silvestri; Melecchi, Filippelli, De Martinis; Grillone, Taccola, Logli, Ferrari, Loni.

Arbitro: Bernasconi, di Firenze.

PUGILATO

Lencioni batte Paoletti

Lucca, 11.

Organizzata dall'Accademia Pugilistica Lucchese «Remo Lembi» si è svolta una interessante riunione di pugilato. Al centro del programma c'era l'incontro fra il campione d'Italia dei pesi gallo Arturo Paoletti di Venezia e il concittadino Silvano Lencioni, il quale con un finale condotto con estrema energia è riuscito a strappare un lieve vantaggio sul forte avversario, ponendo così la sua candidatura al titolo italiano.

Pesi leggeri: Romagnoli, Viareggio (58,5) batte Pacini, Lucca (59,8) ai punti in sei riprese; pesi gallo: Lencioni, Lucca (56,3) batte Paoletti, Venezia (55,1) ai punti in otto riprese; pesi gallo: Lenci (Lucca) e Guidi (Viareggio) pari; pesi leggeri: Lelli I (Lucca) batte Simonetti (Viareggio) ai punti; Martini (Lucca) batte Del Carlo (Viareggio) ai punti; pesi medio leggeri: Giorgi (Lucca) batte Simoncini (Viareggio) ai punti; pesi medi: Fontana (Lucca) batte Martinelli (Viareggio) ai punti; novizi pesi mosca: Lelli II (Lucca) batte Farnesi (Viareggio) ai punti.

Le più note sciatrici ai campionati italiani all'Abetone

Dal 25 al 27 di questo mese avranno luogo all'Abetone i campionati nazionali femminili di discesa libera ed obbligata. Parteciperanno alle gare le più note campionesse italiane di sci di prima, seconda e terza categoria.

†

Il giorno 10 Febbraio, munita dei conforti religiosi, decedeva la

Marchesa
Eleonora Calabrini
nata dei Principi Corsini
Dama di Corte onoraria di S. M. la Regina

Ne dànno il doloroso annunzio i figli: **Luigi Andrea** con i figli **Riccardo** e **Giovanni**; **Piero**; il fratello **Lorenzo Corsini** con la consorte e figli; i cugini **Corsini, Carandini, Bastogi** ed i parenti tutti.

Il trasporto funebre avrà luogo domani 12 Febbraio ad ore 10 partendo dall'abitazione, via del Prato 58.

Firenze, 11 febbraio 1946.

Impresa funebre Cav. Paoletti.

Pubblicità Economica
Piazza Duomo, ang. Via Ricasoli
Telef. 27-171
SERVIZIO CASSETTE

MEDICI

DOTT. DE CAPUA Specialista malattie veneree, pelle. Disfuzioni sessuali, via dei Servi 3.
MALATTIE veneree e pelle dr. Orlando specialista diplomato, via Cavour, 33.
MALATTIE pelle, veneree, disfunzioni sessuali, specialista dottor Maglietta. Oriuolo 56. 6242
MALATTIE stomaco, intestino, fegato, dr. Marandino. Orario 9.30-16, via Proconsolo 15, Firenze. 6362

OCCASIONI

MACCHINE da **MAGLIERIA** 7x60 Dubied, Diamant, S. Agostino, occasione vendesi, via Giglio 11. Impresa Vendite. 6398

COMPRE VENDITE BENI

VILLINO libero Viareggio cambierei con automobile, Carnevali, Brunelleschi 2, Firenze. 6479

CESSIONI RILIEVI AZIENDE

IN ZONA centrale cedesi negozio previo rilievo mobili. Telefonare 25796. 6450

COMMERCIALI

CALDAIE, motrici, serbatoi, pompe d'occasione. Arsenale, Milano, via Ferruccio, 6. 6434

CAPITALI SOCIETA'

PRESTITI mediante cessione stipendio, ottime condizioni, rapidità, Pellicceria 10. 6348

AFF. APPARTAM. NEGOZI

CERCASI in affitto 1-2 quartieri 3-5 stanze con bagno. Tel. 26408. 6489

DOMANDE DI IMPIEGO

BUONA modista conoscenza inglese disposta commessa offresi seria ditta. Cassetta 11-A Sicap. 6492

OFFERTE DI IMPIEGO

INGEGNERE attivissimo cercasi da importante impresa costruzioni edili. Esigonsi referenze ineccepibili e requisiti tecnici lunga pratica organizzazione conduzione cantieri. Ottimo trattamento economico. Indirizzare cassetta A 7052 SPI, Firenze. 7052
STABILIMENTO metallurgico assumerebbe elemento praticissimo fusione affinaggio laminazione lamiere ramo ottone leghe leggere paga sindacale interessenza produzione. Precisare età capacità richiesto, Massima riservatezza. Scrivere cassetta 10-A Sicap. 6491

MATRIMONIALI

ASPIRANTI matrimonio chiedete programma gratuito «Nuova Famiglia», Casella Postale 1259, Milano. 6433
FRATELLO-SORELLA, trentenne-venticinquenne, possidenti, scopo matrimonio, corrisponderebbero persona anche nullatenente, purchè moralissima, benintenzionata. Scrivere Cassetta 54 Sicap. 6454

ANNUNCI VARII

CHIROMANTE Amato scientifica diplomata autorizzata. Ghibellina 61. Amore, affari, destino. 6447

Cercasi gerente

Importante ditta con vari stabilimenti affiderebbe con parziale partecipazione finanziaria stabilimento in Toscana lavorazione in serie articoli legno, può essere anche solo contabile.
Primarie referenze. Scrivere Custode Palazzo Medici, Lungotevere Sanzio 9, Roma.

NUOVO PRONTUARIO

per le ritenute di R. M. C2 degli operai e degli impiegati. Richiedetelo alla
Casa Editrice A. MAZZOCCHI
di Borgo S. Lorenzo (Firenze)
Il prezzo del prontuario e di L. 100

12 CAMERE DA LETTO
Sale da Pranzo
Studi
Tappeti
Dipinti
Argenteria, ecc. ecc.
SARANNO VENDUTI
Al maggiore offerente
Da OGGI 11 Febbraio 1946
e seguenti alle ore 15.30
ALLA
GALLERIA D'ARTE
"IL DAVID"
BORGO DEGLI ALBIZI, 18
INGRESSO LIBERO

BANCA TOSCANA
Sede Soc. e Dir. Centr. FIRENZE - Cap. L. 80.000.000 vers. - Ris. L. 6.146.694,20
Col 1° Febbraio hanno ripreso il loro funzionamento le Agenzie della BANCA TOSCANA di BAGNI DI LUCCA PONTE (Lucca) e di GALLENO (Firenze)

Bronzine camion 626 e 666
PREZZI CONVENIENTI
FRANCHI - Corso Italia, 3 - MILANO
Telefono n. 81-692

La vendita all' ASTA PUBBLICA alla Galleria Materazzi
VIA DEI SERVI 18, TELEF. 21-218
Avrà inizio oggi ad ore 16 precise nei saloni dell'Impresa: Mobili, oggetti d'ar